

di Risparmio di Tiberio e con il Banco di S. Spirito, e che dovrebbero essere estinti con il ricavato di quello attualmente richiesto all'Istituto. La sovrimposta pertanto offrirebbe largo margine per garantire il mutuo suddetto.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Vetralla all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento della stessa, voglia stabilire la durata del mutuo, che potrebbe essere quella normale di 20-25 anni, ed il saggio di interesse da adottarsi, che potrebbe essere quello del 6%, fissato dall'On. Consiglio per i finanziamenti successivi al 1° settembre 1933-34.

Il Consiglio,

Ugualmente le comunicazioni del Direttore Generale;

Teso atto del pronto favorevole espresso dal Comitato Permanente in adunanza del 15 corrente,

Delibera di accogliere la richiesta di mutuo del Comune di Vetralla alle condizioni e modalità su indicate.

»»

L. Finanziamento di L. 5.000.000 all'Isti.